



**CARBONE DA COKE**

**Sconto del 60%  
per le forniture  
del 2009-2010**

■ Bhp Billiton Mitsubishi Alliance (Bma), il maggiore esportatore mondiale di carbone metallurgico, avrebbe sottoscritto il primo contratto di fornitura per il 2009-10 con la giapponese Nippon Steel concedendo circa il 60% di "sconto" rispetto ai prezzi dell'anno scorso. La notizia è stata diffusa da alcuni analisti - tra cui quelli di Citigroup, che citano un prezzo di 115-125 dollari per tonnellata - e per ora non è stata confermata dalle parti. L'accordo molto probabilmente costituirà un *benchmark* per le prossime contrattazioni e se davvero fosse stato concluso in questi termini rappresenterebbe una vittoria per le miniere, che conserverebbero

buoni margini, considerata la caduta dei costi di produzione. Le acciaierie giapponesi premevano per ottenere un prezzo inferiore a 100 \$/tonnellata.

Notizie incoraggianti per il settore carbonifero arrivano anche dai dati sul 2008 presentati ieri da Assocarboni. La produzione ha sì rallentato il ritmo di crescita, ma la sua espansione è stata comunque superiore a quella degli altri principali combustibili: l'offerta è aumentata del 3,5% a 5,8 miliardi di tonn, contro il +1% del petrolio e il +1,9% del gas. Nel sistema elettrico mondiale il carbone si conferma come il combustibile dominante, con una quota del 39% (il nucleare è al 20% e il gas al 17%). Assocarboni lamenta tuttavia l'«anomia italiana»: nel nostro Paese la quota di energia da carbone è ferma al 12%, contro il 60% del gas, nonostante le sue quotazioni siano scese ai livelli del 2005, rendendolo «straordinariamente competitivo».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il miglior stampa e con internet per uso privato

**Acciaio, produzione al rallentatore**  
L'industria ha perso il ritmo di crescita del 2007

Paese/Regione	2007	2008	2009 (est.)
USA	100	95	90
Europa	100	95	90
Giappone	100	95	90
India	100	95	90
China	100	95	90
Altri	100	95	90